

Notiziario ANIK

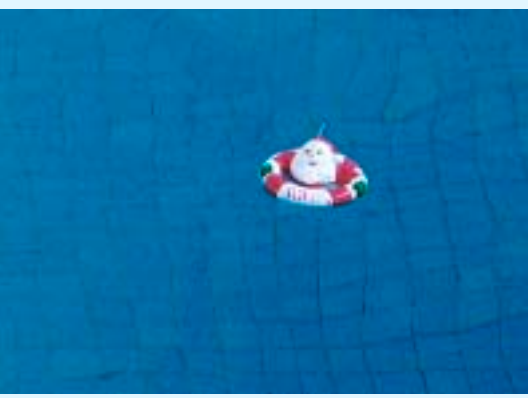
7 Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti

Via dei Panfilii, 104
00121 Ostia Lido (Roma)
Tel. 06-56.14.254 - 06-70.21.860
Fax 06-66.14.13.33
Cell.1 338.73.22.508
Cell.2 338.91.31.265
http://www.anik.it
e-mail: anik@itaca.com

Editoriale
Approccio funzionale e logistico al trattamento in acqua del paziente leso spinale
Scheda di iscrizione al Congresso ANIK 2005
Argomenti del Congresso ANIK 2005
Calendario corsi

Cari colleghi,
con questo numero concludiamo un altro anno di attività, segnato da notevoli cambiamenti nella gestione associativa, particolarmente per il nuovo impulso dato dai nostri collaboratori ai quali va il nostro personale ringraziamento. Portiamo ancora una volta l'attenzione sul 1° Congresso Nazionale che si terrà a Viterbo il 18-19-20 Febbraio 2005. Per noi organizzatori il Congresso è stato ideato per favorire l'aggiornamento tra coloro che hanno frequentato il corso base o i monotematici, dando la precedenza ai soci mediante tariffe agevolate. Per tale motivo prima che partisse la pubblicità sulle riviste

"Fisioterapisti" e "Riabilitazione Oggi" abbiamo inviato a tutti i Fisioterapisti ANIK in anteprima la notizia. Attualmente, i posti riservati con tariffe agevolate circa il pernottamento si sono esauriti, poiché la ricettività alberghiera delle Terme era solamente per 100 persone, come già annunciato nel precedente notiziario ANIK. Rimane ovviamente l'agevolazione economica per gli iscritti ANIK relativamente alla partecipazione al solo Congresso. La quota ANIK praticamente prevedeva solo la copertura spese per vitto, alloggio, crediti ECM. Sapete qual è stata la grande novità (ma anche una piccola delusione)? Sono piovute iscrizioni soprattutto da non ANIK, cosicché proprio i soci che secondo i nostri progetti sarebbero stati agevolati, sinora non hanno aderito! Per coloro che hanno ancora intenzione di iscriversi ricordiamo che il Congresso è aperto a 300 partecipanti, quindi per i "ritardatari" possiamo certamente cercare di dare i posti di chi rinuncia (ammesso che qualcuno rinunci), oppure cercare alloggi



BUON NATALE! • BUON NATALE! • BUON NATALE!

a buon mercato, come agriturismi, nella Provincia di Viterbo. Non esitate quindi a partecipare, cercheremo ancora una volta di agevoiarvi! Uno dei motivi che ci hanno spinto ad affrontare questo enorme sforzo organizzativo, è stato anche il desiderio ed il piacere di incontrare vecchi amici intorno ad una tavola per parlare di nuovi progetti e ricordare i "vecchi tempi". Per cui la partecipazione alla cena sociale è stata pensata in questa logica, pertanto se possibile, vi invitiamo a partecipare. Il menù è a base di specialità Laziali e ci sarà l'orchestra di intrattenimento. Una notizia che sicuramente farà piacere, è che abbiamo richiesto i crediti ECM anche per i Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva,

Notiziario ANIK 7

esempio: l'esercizio chiamato "falsa quadrupedica" - v. fig. 3). Gli esercizi effettuati in aerobiosi e in triplice flessione attenuano la spasticità anche per qualche



figura 1

posturali negli spogliatoi e con gli esercizi eseguiti in acqua bassa o vicino al bordo vasca. I fenomeni disriflessivi determinati dalla pressione sanguigna alta è un evento osservato in persone le cui lesioni sono sopra il livello T6. È causato da un'azione riflessa da alcuni "stimoli" come vescica gonfia, masse fecali, stimoli termici e nocicettivi. È utile riconoscere i sintomi che si manifestano (sudorazione, brividi, congestione nasale, mal di testa pulsante, polso irregolare) per agire in tempo rimuovendone la causa prima che l'innalzamento pressorio provochi ulteriori danni. La spasticità può essere evitata rompendo gli schemi patologici in iperestensione

giorno consecutivo. Questa relazione ovviamente non ha la presunzione di esaurire un argomento così ampio e così trascurato, ma invita a far riflettere sulla questione che non è in acqua che comincia la gestione del paziente para e tetraplegico, ma lo è soprattutto a partire da fuori; nell'insieme la logistica aiuta noi ed il paziente ad effettuare la rieducazione in acqua che porterà quest'ultimo al massimo raggiungimento di una sua autonomia.
Ft. Fulvio Cavuto
Ft. Marco Antonio Mangiarotti

Calendario Corsi della stagione 2005
Corsi Base di Idrokinesiterapia (in programmazione)
Luogo: Roma
Sede da definire.
Date da confermare: I° - 5/6 Marzo 2005
II° - 19/20 Marzo 2005
III° - 2/3 Aprile 2005
IV° - 16/17 Aprile 2005
Infoline: Anik

Congresso Nazionale ANIK
Luogo: Viterbo
Sede: Grand Hotel Salus e delle Terme
Periodo: 18-19-20 Febbraio 2005
Infoline: Anik

Convegno: "Lesione del Legamento Crociato Anteriore: Diagnosi, Chirurgia, Riabilitazione e Recupero Atletico"
Luogo: Roma
Date: Marzo 2005
info: Ft. Valerio Natale (cell.333-3026570)
e-mail: valerionatale@aliceposta.it

Luogo: Cesena
Date da confermare: I° - 19/20 Marzo 2005
II° - 2/3 Aprile 2005
III° - 16/17 Aprile 2005
IV° - 23/2 Aprile 2005
Infoline: Anik

I Corsi hanno spesso date di inizio concomitanti, poiché i docenti e lo staff, si alternano nella docenza.

Altri corsi sono in programmazione in altre città
Infoline: Anik

Il costo dei Corsi Base è di 1000,00 euro + iva + 26 euro di Iscrizione all'Associazione ANIK
+ Possono partecipare ai Corsi, solo Terapisti della Riabilitazione/Fisioterapisti
+ Per i Corsi Base sarà fatta richiesta, prima della data di inizio, dei crediti formativi ECM
I Corsi precedenti, hanno ricevuto dalla Commissione ECM del Ministero della Salute 50 crediti formativi ECM.

SCHEDA DI ISCRIZIONE CONGRESSO NAZIONALE ANIK ASSOCIAZIONE NAZIONALE IDROKINESITERAPISTI
18-19-20 Febbraio 2005 • Viterbo
Sede: Grand Hotel Salus e delle Terme

Costi di iscrizione

Fisioterapisti Iscritti ANIK		
Solo congresso	144.00€	■
Fisioterapisti Iscritti A.I.F.I./G.I.S.		
Solo congresso	180.00€	■
Fisioterapisti Non iscritti ANIK/A.I.F.I.		
Solo congresso	240.00€	■
Studenti Fisioterapisti		
Solo congresso	60.00€	■
Medici specialisti del settore		
Solo congresso	180.00€	■

Cena sociale, sabato 19 febbraio. Il costo è fissato in 35.00€
Chi desidera parteciparvi è pregato di confermare ed includere tale costo nella quota d'iscrizione.
Posti limitati.
35.00€ x n° persone Tot.

Crediti ECM richiesti per Fisioterapisti e Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva
Dati per i crediti E.C.M.
C.F.:

Nome	Cognome	
Via	n°	
Città	Prov.	Cap.
Tel.	Cell.	
E-mail	fax	
Lavoro		

Dati obbligatori per la fatturazione:
Intestare fattura a

Via	n°	
Città	Prov.	Cap.
P. Iva o C.F.		

Ho effettuato il pagamento tramite:

Bonifico Bancario	<input type="checkbox"/>
Conto Corrente Postale	<input type="checkbox"/>
Per contanti o assegni	<input type="checkbox"/>

data
firma
Si prega di compilare in stampatello e spedire in busta chiusa o via fax ai numeri 06.56.15.43.33, 06.66.14.13.33 entro il 31/12/2004

PER INFORMAZIONI

Telefono: 06-66.14.13.33 (segreteria telefonica ANIK)
Fax: 06-66.14.13.33 - 06-56.15.433

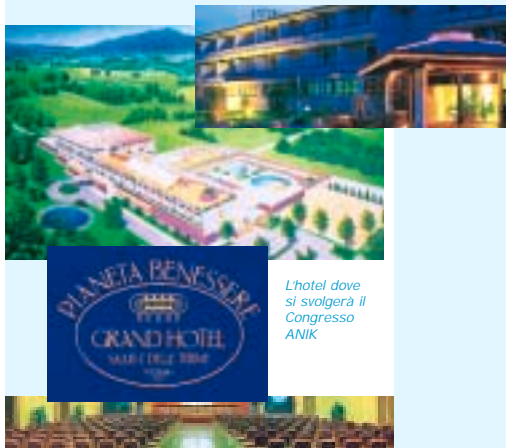
Cellulari:
Lun/Mer/Ven dalle 14.00 alle 20.00: 338-91.31.265
Lun/Mer/Ven dalle 9.00 alle 14.00 e Mar/Gio dalle 9.00 alle 13.00: 338-73.22.508
333-850.73.71
Lun/Ven dalle 9.00 alle 14.00: 333-850.73.71
Site Web: www.anik.it E-mail: anik@itaca.com

compensare il surriscaldamento rapido di questi pazienti in caso di sosta fuori dall'acqua, oppure moderare l'attività in acqua con esercizi statici e dinamici alternati: una soluzione abbastanza buona è quella di indossare un corpetto di neoprene umido con apposite cuciture per la vestizione che garantisce una temperatura corporea abbastanza costante anche nel passaggio da un ambiente all'altro con diverse

temperature. Altri indumenti, in particolar modo se protettivi, come calze da tennis, ginocchiere, costume a catoncino, ecc. si rivelano particolarmente utili nell'evitare escoriazioni durante i passaggi

proponendo sequenze di esercizi che hanno le caratteristiche di globalità che noi consideriamo utili nella rieducazione neuromotoria come intervento riabilitativo dentro e fuori dall'acqua, come obiettivo primario il rinforzo del tronco nelle componenti flessio-estensione, rotatorie e inclinatorie indispensabili per le autonomie (ad

SPONSOR UFFICIALI DEL CONGRESSO NAZIONALE ANIK 2005:
ELETTROMED S.r.l.
COSTRUZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SAPIO LIFE S.r.l.
AUSILI PER LA RIABILITAZIONE



L'hotel dove si svolgerà il Congresso ANIK



un elenco soci che intendono rendere nota la loro attività. La motivazione è dovuta alle

incessanti richieste da parte di utenti che "navigano" sul sito alla ricerca di luoghi o persone che svolgono l'attività idrokinesiterapica, sia in convenzione che presso liberi professionisti. Nel nuovo modulo del rinnovo ANIK è indicata l'autorizzazione alla pubblicazione; pertanto chi desiderasse essere inserito lo potrà anche comunicare via e-mail.

Ricordiamo a tutti i soci in regola che alla fine del Congresso ci sarà l'assemblea annuale dei soci ANIK. È stata fatta richiesta c/o la Segreteria del Ministero della Salute dei crediti ECM, relativi al Congresso, per Fisioterapisti e Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva, classificato con numero identificativo dell'evento:

ANIK - Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti
Via dei Panfilii, 104
00121 Roma - Ostia Lido
Alla c.a. di tutti i soci

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione ANIK, presso il Grand Hotel Salus e delle Terme - Pianeta Benessere - Viterbo, in prima convocazione in data 19/02/2005 alle ore 07,00 ed in seconda convocazione in data 20/02/2005 alle ore 16,00 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo del 2004
2. Destinazione del 3% degli utili di gestione del 2004
3. Organizzazione collaboratori ANIK
4. Varie ed eventuali

Considerata l'importanza degli argomenti, La preghiamo di non mancare.
Il presidente
Fulvio Cavuoto

D E L E G A T O

Il sottoscritto _____

delega il signor _____

a rappresentarlo nell'assemblea del _____

dando per rato e valido il suo operato.

Firma _____

- Fisioterapisti n°173957;
- Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva n° 173958

L'articolo che seguirà è stato pubblicato in precedenza su: "Atti del Congresso di Idroterapia tenutosi a Roma il 23-24 novembre 1996 presso la Fondazione ProIuventute Don Carlo Gnocchi Centro "S. Maria della Pace" di Roma".

Al momento non resta che augurare Buon Natale a tutti e Felice Anno Nuovo, sperando di incontrarci a Febbraio.

Il Direttore ANIK
Ft. Fulvio Cavuoto
Ft. Marco Antonio Mangiarotti

Approccio funzionale e logistico in acqua del paziente leso spinale

La riabilitazione in acqua del paziente leso midollare da noi ideata ha in sé tutti i contenuti di una vera e propria riabilitazione, che attraverso i suoi due fondamentali momenti, uno funzionale e l'altro più analitico nella ricerca del movimento, porta all'autosufficienza e all'ottimizzazione di tutte le capacità residue dopo la lesione mielica.

Scopo di questa relazione è di dimostrare che sino ad oggi in pochissimi ambienti si è considerata la lesione midollare con tutte le caratteristiche che la contraddistinguono da altre patologie del sistema nervoso centrale e che l'acqua come elemento terapeutico sia stata considerata molto poco come strumento per raggiungere il più importante degli obiettivi che noi consideriamo: l'AUTONOMIA.

La prima domanda che ci siamo posti, all'origine del nostro lavoro è la seguente: come è possibile che il leso midollare sia messo ovunque in acqua con il

Notiziario ANIK 7

solo scopo di farlo "muovere" o nuotare anche fino all'agonismo senza avere nessun riguardo alle sue caratteristiche bio-mecchaniche e patologiche nell'affrontare gli stili proposti? Un'altra questione che abbiamo dovuto affrontare nel dare inizio a questa attività è stata in relazione alle problematiche che una persona leso spinale ha in sé dal punto di vista della gestione delle diverse condizioni che fanno da cornice al problema motorio; ad esempio: saper affrontare situazioni come decubiti, fenomeni disriflessici, spasticità eccessiva, vescica neurologica ed altri associati alla lesione che si traducono in NON AUTOSUFFICIENZA.

Partendo da quest'ultimo punto, abbiamo considerato l'insieme delle difficoltà del disabile e sulla base di questo studio abbiamo fondato la nostra attività, che si propone di limitare il più possibile i disagi dell'approccio con l'acqua e sfruttare al meglio l'idrokinesiterapia per un recupero utile al reinserimento sociale.

Risalendo alla prima questione, quella riguardante il nuoto e le caratteristiche bio-mecchaniche inerenti gli stili, abbiamo verificato che ad esempio gli stili da prono sono più idonei ad una lesione alta poiché il corpo in galleggiamento è più bilanciato e le bracciate possono giocare un ruolo fondamentale nella simmetria degli arti superiori; nelle lesioni più basse (tipiche della paraplegia) invece, gli stili da prono hanno un angolo d'attacco notevole tra corpo e superficie dell'acqua tendendo così all'iperlordosi e sfruttando uno sforzo eccessivo sul tronco superiore, mentre quello inferiore lesionato tende all'affondamento (soprattutto nelle lesioni spastiche).

Alla luce di queste osservazioni abbiamo preferito la soluzione di ricercare su ogni paziente un "nuoto modificato" con l'uso di ausili per rispettare le

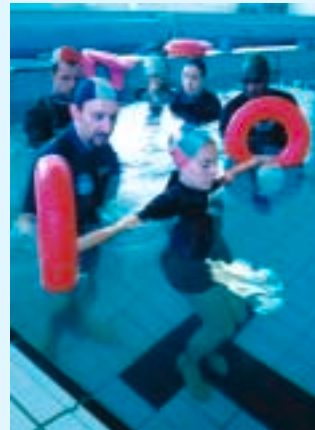


figura 2

caratteristiche bio-mecchaniche patologiche del paziente senza rischio di creare ulteriori danni.

Dobbiamo però dedicare maggior spazio alla seconda domanda che racchiude in sé l'argomento di questa relazione, ovvero la logistica ed il corretto approccio al leso midollare inerente all'acqua.

Gli aspetti dei danni al midollo non sono solo in relazione alla perdita delle funzioni motorie e sensorie, ma c'è anche la perdita del controllo degli sfinteri, perdita della regolazione del calore corporeo, incapacità di sudare, circolazione ridotta nelle zone colpite che porta ad un aumento della tendenza ai brividi e all'affaticamento, la pelle può sviluppare decubiti. A tutto ciò possono aggiungersi difficoltà respiratorie sia in relazione alla lesione che al trauma diretto ai polmoni, fenomeni di rapido abbassamento della pressione a causa di una "ridotta adattabilità" ai cambiamenti di posizione del corpo e non ultimi i vari fenomeni disriflessici (disriflessia automatica) causati da alcuni stimoli come vescica gonfia, masse fecali, stimoli termici o dolorifici.

L'insieme dei fattori ci deve far sentire responsabili nel portare in acqua un leso midollare e spingerci ad approfondire la nostra conoscenza non solo per prevenire alcuni di questi fenomeni (piaghe, disriflessia, ecc.) ma per migliorarli (es.: vescica e sfinteri, circolazione, termoregolazione, ecc.) e talvolta curarli mediante manovre appropriate (es.: spasticità).

Analizziamo brevemente i suddetti aspetti.



figura 3

Notiziario ANIK 7

Per quanto riguarda il controllo degli sfinteri vescicali noi consigliamo al paziente il caterismo prima di entrare in acqua e in alcuni casi si deve far usare anche un condom raccordato ad una sacchetta di raccolta per le urine (v. fig. 1): solo così si eviterà una perdita, senza meno sgradevole per chi lavora a contatto con il paziente e pericolosa per l'eventuale

trasmissione di germi nell'ambiente, che possono causare pure cistiti. Nella gestione delle funzioni fisiologiche si consiglia al paziente di evacuare il giorno precedente all'entrata in acqua e di usare una dieta appropriata. Alcune sequenze da noi proposte hanno dimostrato che usando opportunamente la pressione dell'acqua e la verticalizzazione (ad es.: "gli Anelli" - v. fig. 2) queste funzioni migliorano e diventano più regolari e con basso rischio di infezioni

vescicali dannose sia per la salute che per la limitazione all'attività sociale. La perdita della termoregolazione corporea e incapacità di sudare pone il paziente a rischio di collasso soprattutto se sosta a lungo in prossimità del piano vasca dove c'è la maggior concentrazione di caldo umido, oppure se nuota a lungo in acqua calda tipica delle piscine dove si svolge l'idrokinesiterapia; è bene fornirsi di vaporizzatori ad acqua fredda, asciugamani umidi per

Congresso Nazionale dell'ANIK (Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti) venerdì 18, sabato 19, domenica 20 febbraio 2005 c/o "Grand Hotel Salus e delle Terme - Pianeta Benessere" - Viterbo Moderatori: Ft. F. Cavuoto, Ft. M.A. Mangiarotti

venerdì 18 febbraio 2005		sabato 19 febbraio 2005		domenica 20 febbraio 2005	
Ore 12,00	Arrivo e registrazione	Ore 12,00	"La concretezza nel trattamento in acqua degli esiti di paralisi cerebrali infantile: realtà o utopia?" (Ft. M.A. Mangiarotti)	Ore 9,00	Inizio lavori: "Esperienza riabilitativa su un paziente con sindrome anoressico-depressiva" (Ft. N. Antonini)
Ore 13,30	Saluti delle Autorità	Ore 12,30	"La rieducazione in acqua della spalla dolorosa o rigida" (Ft. F. Cavuoto)	Ore 9,30	"Studio pilota sul paziente in Coma Vegetativo" (Ft. D. Cesari)
Ore 14,00	Inizio lavori: "Presentazione e breve storia dell'ANIK" (Ft. F. Cavuoto, Ft. M.A. Mangiarotti)	Ore 13,00	Pranzo in albergo	Ore 10,00	"La riabilitazione in acqua nelle sindromi autistiche: esperienza" (Ft. P. Zappala)
Ore 14,30	"I principi dell'A.S.P. Approccio Sequenziale e Propedeutico" (Ft. F. Cavuoto, Ft. M.A. Mangiarotti)	Ore 15,00	Dimostrazione pratica in piscina in videoconferenza	Ore 10,30	"Il trattamento riabilitativo in acqua in pazienti con Mastectomia" (Ft. M. Olivari)
Ore 15,00	"Esperienze su bambini con esiti di Paralisi Cerebrali Infantili" (Ft. E. Accardo, Ft. M. Contrada)	Ore 17,00	Coffee break - Work Shop sala B	Ore 11,00	Coffe break
Ore 15,30	"Progettazione e gestione di piscine terapeutiche" (Ft. F. Cavuoto, Ing. R. Lugetti, Ft. M.A. Mangiarotti)	Ore 17,30	Dimostrazione pratica in piscina in videoconferenza	Ore 11,30	Ripresa lavori: "Finalità e modalità del trattamento riabilitativo in acqua degli esiti di Mielolesione incompleta" (Ft. M. Scolari)
Ore 16,00	"La riabilitazione in acqua nella traumatologia degli arti inferiori" (Ft. A. Casa)	Ore 18,30	"L'idrokinesiterapia come efficace supporto riabilitativo nel trattamento del linfedema primario e secondario degli arti inferiori" (Ft. Cristina Aniello, Sara Piccione, Sergio Calabrese)	Ore 12,00	"Esperienza nel trattamento in acqua su bambini con Ritardo psicomotorio e Paralisi Cerebrali Infantili" (Ft. C. Pianigiani)
Ore 16,30	Coffee break	Ore 19,00	Discussione	Ore 12,30	"L'idrokinesiterapia come supporto terapeutico di eccellenza nella riabilitazione del mieloleso" (Ft. F. Cavuoto, Ft. M.A. Mangiarotti)
Ore 17,00	Ripresa lavori: "L'applicazione dell'idrokinesiterapia nel trattamento delle Algie Vertebrali" (Ft. A. Pierrettori)	Ore 19,30	Fine lavori	Ore 13,00	Conclusioni, tavola rotonda
Ore 17,30	"Esperienze di trattamento in Acqua del paziente ustionato" (Ft. F. Montanari)	Ore 21,30	Cena Sociale di Gala presso la sala "Le Colonne"	Ore 13,30	Verifica E.C.M. e chiusura lavori
Ore 18,00	"L'idromassaggio terapeutico" (Ft. F. Cavuoto, Ing. R. Lugetti, Ft. M.A. Mangiarotti)			Ore 16,00	Assemblea annuale dei soci ANIK
Ore 18,30	"3° Censimento Nazionale delle strutture con idrokinesiterapia" (Ft. F. Cavuoto, Ft. N. Antonini)				
Ore 19,00	Discussione e chiusura lavori				
Ore 21,00	Cena in albergo				
sabato 19 febbraio 2005					
Ore 9,00	Inizio lavori: "Relazione sulla lotta all'abusivismo professionale" (Ft. M.A. Mangiarotti)				
Ore 9,30	"La rieducazione in acqua negli esiti di ictus cerebrali dell'adulto" (Ft. F. Cavuoto)				
Ore 10,00	"L'idrokinesiterapia come supporto terapeutico nell'approccio riabilitativo alle paralisi del plesso brachiale" (Ft. Marco Antonio Mangiarotti)				
Ore 10,30	"Esperienze riabilitative in acqua su trauma distorsivo di caviglia" (Ft. S. Piazzolla)				
Ore 11,00	Coffe break				
Ore 11,30	Ripresa lavori: "Il trattamento delle Algie Vertebrali nell'attività di gruppo" (Ft. R. Marchetto)				

Per tale evento sarà fatta richiesta dei Crediti ECM c/o il Ministero della Salute